

Pasquetta con la musica bolognese dal Barocco ai giorni nostri

MUSICA italiana dal periodo barocco ai giorni nostri. E' il programma del gruppo strumentale Phonurgia Novaconcerto (nella foto) che apre domani alle 20,45 nella chiesa parrocchiale di San Giovanni Battista a Castenaso la rassegna 'Organi antichi'. Un occhio di riguardo viene riservato al territorio bolognese: da un esponente di spicco della locale scuola barocca, Domenico Gabrielli, si passa infatti all'energia incontenibile della musica di Antonio Vivaldi e al contrappunto di Georg Friedrich Händel, per approdare, dopo un brano di grande poesia ed elevazione spirituale di Marco Enrico Bossi (direttore del nostro conservatorio nei primi anni del '900), alla musica di Padre Pellegrino Santucci, indimenticato promotore di una sconfinata attività musicale alla Basilica di Santa Maria dei Servi, scomparso sei anni fa. Due compositori viventi, Pier Paolo Scattolin, direttore del Coro Euridice di Bologna e docente al Conservatorio fino allo scorso anno, e l'organista torinese Guido Donati chiudono il programma con due brani espressamente scritti per Phonurgia Nova; l'originale «Missa Instrumentalis», composta in occasione dei recenti lavori di restauro della Chiesa di San Girolamo della Certosa, è stata videoregistrata dal gruppo anche nell'ultimo dei dvd dedicati alla storia della Certosa, di prossima uscita.